



COMUNE DI MOLTENO

Provincia di Lecco

Via San Giorgio, 1 – 23847 MOLTENO

Tel. 031-35.73.811 Fax 031/870.231

**COPIA**

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 43 Reg. Delib.**

**Oggetto: ISTANZA PRESENTATA DALLA DITTA ROTTAMI RIGAMONTI SNC IN VARIANTE AL PGT PER RIORDINO ATTIVITA' PRODUTTIVA - AVVIO DEL PROCEDIMENTO VAS E DI VARIANTE AL PGT.**

L'anno duemiladiciannove addì nove del mese di maggio alle ore 17:20, nella sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

<b>Proserpio Mauro</b>	<b>SINDACO</b>	<b>A</b>
<b>Chiarella Giuseppe</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>Villa Maurizio</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>Corti Michele</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>Petrollini Massimo Giovanni</b>	<b>ASSESSORE ESTERNO</b>	<b>P</b>

Presenti...: 3

Assenti...: 2

Partecipa il Segretario comunale, dott. Francesco Motolese.

Il signor ASSESSORE, Giuseppe Chiarella, assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA - SUAP - RIFIUTI**

<b>Oggetto:</b> ISTANZA PRESENTATA DALLA DITTA ROTTAMI RIGAMONTI SNC IN VARIANTE AL PGT PER RIORDINO ATTIVITA' PRODUTTIVA - AVVIO DEL PROCEDIMENTO VAS E DI VARIANTE AL PGT.
--

**LA GIUNTA COMUNALE**

CONSIDERATO che in data 24/01/2019 con prot. 582 il SUAP "Lago di Pusiano" ha inviato al protocollo comunale la pratica presentata dalla Società Rottami Rigamonti snc, con sede in Molteno via Papa Giovanni XXIII n. 56, relativa alla proposta di variante al PGT per il riordino dell'attività produttiva, istanza ai sensi ex art. 8 del DPR 160/2010 e s.m.i.;

DATO ATTO che il Comune di Molteno è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1/15 del 24/03/2015, e pubblicato sul B.U.R.L. Serie Avvisi e Concorsi n. 37 del 09.09.2015;

VISTI:

- Il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali adottato con il D.Lgs. del 18/8/2000, n. 267, ed in particolare l'art. 48 a disciplina delle "Competenze delle Giunte";
- La Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- La Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i. ed in particolare l'art. 4 recante Valutazione ambientale dei piani;
- Il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", Parte II concernente VIA, VAS e IPPC;
- La D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi Generali per la Valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12)";
- La D.G.R. n. 8/6420 del 27/12/2007 recante Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e programmi;
- Il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n.4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152, recante norma in materia ambientale";
- la successiva D.G.R. n. 8/10971 del 30 dicembre 2009 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n.12/2005; dcr n.351/2007) –

Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n.4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli”;

- Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2010, n. 761 Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS- (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971;
- TESTO COORDINATO D.G.R. 761/2010, D.G.R. 10971/2009 e D.G.R. 6420/2007 Modelli metodologici e altri allegati vigenti per la VAS;
- Circolare regionale - L'applicazione della Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale;
- Legge regionale 13 marzo 2012 n° 4 - Norme per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e altre disposizioni in materia urbanistica – edilizia;
- Deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2012 - n. 3836 - Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4 della L.R. 12/2005; D.C.R.N. 351/2007) - Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al piano dei servizi e piano delle regole;

PREMESSO CHE:

- la Regione Lombardia in data 11/03/2005 ha approvato la Legge per il Governo del Territorio n. 12;
- con deliberazione del Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13 marzo 2007, sono stati approvati gli “Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale dei Piani e Programmi”, indirizzi aggiornati e dettagliati con delibera GR n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e ulteriormente modificati con la L. R. N. 4 del 14 marzo 2008;
- il punto 4.5 dell'Allegato 1 alla D.C.R. n. VII/351 del 13/03/2007 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi" impone l'obbligatorietà della V.A.S. per i piani territoriali regionali, per i piani territoriali regionali d'area, per i P.T.C.P. e per i documenti di piano e loro varianti;
- che con l'entrata in vigore della legge regionale n° 4 del 13.03.2012, modificativa ed integrativa della legge regionale n° 12/2005 che ha introdotto all'art. 4 il seguente comma 2- ter: nella

VAS del documento di Piano, per ciascuno degli ambiti di trasformazione individuati nello stesso, previa analisi degli effetti sull'ambiente, è definito l'assoggettamento o meno ad ulteriori valutazioni in sede di piano attuativo. Nei casi in cui lo strumento attuativo del piano di governo del territorio (P.G.T.) comporti variante, la VAS e la verifica di assoggettabilità sono comunque limitate agli aspetti che non sono già stati oggetto di valutazione;

PRESO ATTO che la normativa prevede che l'Autorità Procedente (D.G.R. n.8/6420 del 27/12/2007), d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, con specifico atto formale individua e definisce:

- i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, ove necessario anche transfrontalieri, da invitare alla conferenza di valutazione;
- le modalità di convocazione della conferenza di valutazione, articolata almeno in una seduta introduttiva e in una seduta finale;
- i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni.

VISTI inoltre:

- gli "Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale dei Piani e Programmi", approvati con D.C.R. del 13/03/2007, n. VIII/351, art 2 lettera i) dove si definisce l'Autorità Competente per la VAS quale "autorità con compiti di tutela e valorizzazione ambientale, individuata dalla Pubblica Amministrazione, che collabora con l'Autorità Procedente nonché con i soggetti competenti in materia ambientale, al fine di curare l'applicazione della direttiva 2001/42/CE e dei relativi indirizzi";
- la D.G.R. del 27/12/2007 n. VIII/6420, allegato 1 "Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – MODELLO GENERALE", art. 3 comma 2 che definisce ulteriormente l'autorità competente per la VAS come l'autorità avente i requisiti di cui alla lettera i) – punto 2.0 degli Indirizzi generali;
- Tale autorità è individuata all'interno dell'ente tra coloro che hanno compiti di tutela e valorizzazione ambientale;

Visto il D.P.R. 160 del 7 settembre 2010 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008”* con particolare riguardo al comma 1 dell'art. 8. *“Raccordi procedurali con strumenti urbanistici”* che testualmente recita *“Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.”*;

Ritenendo pertanto di dover avviare il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica VAS;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, espresso ex art. 49 primo comma del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano

#### **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) di avviare il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica relativamente alla richiesta di variante al PGT vigente, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e s.m.i., proposta con l'istanza avanzata dalla Società Rottami Rigamonti s.n.c., trasmessa al Comune di Molteno dal Suap “Lago di Pusiano” in data 24/01/2019 con prot. 582;

- 3) di individuare, ai sensi della succitata normativa e con particolare riguardo all'allegato A punto 5 della circolare "applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale", approvata con Decreto della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia n.13071 del 14/12/2010, quale:
- Proponente: la Società Rottami Rigamonti snc, con sede in Molteno, via Papa Giovanni XXIII n. 56;
  - Autorità Competente per la V.A.S.: la Pubblica Amministrazione del Comune di Molteno in persona dell'Arch. Massimo Petrollini, in qualità Istruttore delle Pratiche Paesaggistiche;
  - Autorità Procedente: la Pubblica Amministrazione del Comune di Molteno in persona del Geom. Domenico Carratta, in qualità di Responsabile di procedimento del P/P e Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica ed Edilizia;
- 4) Di stabilire che, con separato atto, l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS provvederanno ad individuare i soggetti da consultare obbligatoriamente e ad approvare l'avviso pubblico e le relative modalità di informazione e di partecipazione del pubblico;
- 5) di dare mandato al Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica ed Edilizia per l'espletamento degli atti amministrativi conseguenti alle disposizioni di cui alla presente deliberazione;
- 6) ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., si avverte che contro la presente è ammesso, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni sempre dalla data di pubblicazione;
- 7) di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 comma 1° del Decreto Legislativo 267/2000;

Al fine di dar corso alla procedura in oggetto, e di consentire lo sviluppo delle attività produttive e nell'interesse dell'Ente stesso, con successiva votazione unanime e favorevole, la Giunta Comunale

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Tuel.



COMUNE DI MOLTENO

Provincia di Lecco

Via San Giorgio, 1 – 23847 MOLTENO  
Tel. 031-35.73.811 Fax 031/870.231

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 09-05-2019

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 41 DEL 18-04-2019**

**Oggetto: ISTANZA PRESENTATA DALLA DITTA ROTTAMI RIGAMONTI SNC IN VARIANTE AL PGT PER RIORDINO ATTIVITA' PRODUTTIVA - AVVIO DEL PROCEDIMENTO VAS E DI VARIANTE AL PGT.**

Ai sensi dell'art.49 e 147-bis del D.Lgs. n.267 del 18/8/2000 e s.m.i., sulla proposta di deliberazione

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' **TECNICA**

Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
URBANISTICA - EDILIZIA - SUAP - RIFIUTI**

\_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO**

PRESO ATTO, altresì, che il presente provvedimento **comporta riflessi DIRETTI-INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio del Comune,**  
PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' **CONTABILE**

Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ECONOMICO FINANZIARIO**

\_\_\_\_\_

Delibera di Giunta Comunale n.43 del 09-05-2019 - COMUNE DI MOLTENO

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Giuseppe Chiarella

Il Segretario Comunale  
F.to dott. Francesco Motolese

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 10-06-2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del T.U.E.L.

Molteno, 10-06-2019

Il Segretario Comunale  
F.to dott. Francesco Motolese

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione:

- E' pubblicata all'Albo Pretorio comunale.
- E' divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L., avendo la Giunta Comunale dichiaratane l'immediata eseguibilità.

Molteno, 09-05-2019

Il Segretario Comunale  
F.to dott. Francesco Motolese

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lì, 10-06-2019

Il Segretario Comunale  
dott. Francesco Motolese